

AL DIRETTORE CENTRALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
Dott. Girolamo Pastorello
Via Carucci 91
R O M A

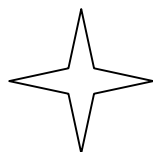
AL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
Dott. Raffaele Ferrara
Via CARucci 91
R O M A

AL DIRETTORE REGIONALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
PER LA SARDEGNA
Dott.ssa Paola Spaziani
Via Bacareda
C A G L I A R I

AL DIRETTORE
SEDE

ALLE OO.SS. NAZIONALI – Settore finanze
CGIL – CISL – UIL – SALFI – RdB – UGL – CISAL

OGGETTO: I° Anniversario dell'Agenzia delle Entrate di Nuoro!!!



14/11/2002 h. 10,00 apre al pubblico l'Agenzia delle Entrate di Nuoro



C'era una volta.....

Un Ufficio dell' Agenzia delle Entrate.....

Coraggio....Partiamo

Si scopre che:

...Non esiste certificato antincendio, non c'è agibilità, non è stato ultimato il trasloco: la ditta, per problemi sorti con l'amministrazione lascia oltre 2000 (duemila) casse di atti chiuse e ammucciate in quello che dovrebbe essere il garage destinato alle auto dei dipendenti, le pulizie vengono affidate in "via provvisoria" in attesa dell'appalto CONSIP!

....Nonostante il fine anno burrascoso gli obbiettivi 2002 vengono centrati.

....Gennaio-Febbraio-Marzo-Aprile...gli impiegati per lavorare cercano gli atti fra montagne di casse e materiali di scarto sperando nella buona sorte!

....Aprile 2003: a seguito di una visita tecnica dei VV.FF. presso l'ufficio viene messo a verbale, oltre ad una miriade di altre inosservanze della 626/94,: " ...i locali non rispettano nemmeno le misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendio e pertanto l'attività non potrà esercire"!

....L'Amministrazione appalta i lavori per ultimare il trasloco ma l'archivio è palesemente insufficiente e si rende necessario disporre le scaffalature in garage, ma anche così si continuano a tenere occupati, con atti e arredi, due piani di un palazzo demaniale più un garage preso in comodato da un privato.

....Giugno 2003... il comune di Nuoro avvia nei confronti del proprietario dei locali un procedimento amministrativo avente ad oggetto: " diffida alla rimessa in pristino ai sensi della L.R.23/85 delle opere eseguite in assenza di autorizzazione edilizia: sembra infatti che, secondo la

sanatoria edilizia fatta dal proprietario, il front-office sia un magazzino e il sesto piano, dove ha sede la direzione dell'ufficio, sia un appartamento residenziale.

....La pulizia dei locali è sempre pressoché inesistente e in archivio proliferano le “blatte”!

....Si scopre che non esiste una riserva idrica che garantisca, in caso di interruzione dell'erogazione da parte dell'Ente preposto, la normale attività istituzionale.

Gli infissi esterni, palesemente vecchi e riciclati, non vengono sostituiti o quantomeno riparati!!

....Settembre 2003... entra la CONSIP per le pulizie: gli incaricati (due persone) devono pulire in due ore 1700 mq (60 stanze, 2 minuti a stanza!); l'archivio non risulta in appalto.

....Ottobre 2003... i topi si installano nel front-office e nel back-office e scorrazzano anche in mezzo ai contribuenti. Il fatto viene riportato anche dalla stampa locale. Solo dopo una settimana viene fatta la derattizzazione.



14/11/2003... BUON COMPLEANNO AGENZIA DELLE ENTRATE DI NUORO!!!



Morale

....un'Agenzia sicuramente “nata male” tanto da non aver avuto ancora una formale inaugurazione.

Dopo un anno:

- non c'è il certificato antincendio;
- non c'è l'agibilità;
- non c'è convenzione col medico del lavoro;
- non c'è impianto di ricircolo d'aria nel front-office;
- non è più sopportabile la carenza di pulizia nei locali;
- non è agibile il locale destinato all'archivio;
- non c'è lo scivolo che faciliti l'accesso ai colleghi con problemi motori;
- nel tratto davanti all'ingresso riservato all'utenza, a causa del tipo di pavimentazione, con un po' di pioggia “si pattina”!
- continua a permanere lo stato di abusivismo;
- non ci sono gli accessori in bagno (porta rotolo per carta igienica e asciugamani) forse perché non servono visto che non c'è neppure la carta che dovrebbero “portare” e tanto meno il sapone!

Forse il nostro ufficio nel 2003 non raggiungerà gli OBIETTIVI, ma OBIETTIVAMENTE chi potrebbe avere qualcosa da OBIETTARE? Forse solo gli impiegati che, se si vedessero decurtato il salario accessorio, potrebbero chiedere il risarcimento del danno economico considerato che l'Amministrazione non li ha messi in condizioni di lavorare “normalmente”!-

Con la speranza di non avervi annoiato e che la presente serva ad ottenere un qualsiasi intervento risolutivo

Le R.S.U.

E

I RAPPRESENTANTI SINDACALI